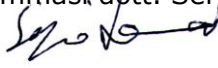


PROTOCOLLO DELLE MISURE OPERATIVE DI SICUREZZA ANTICONTAGIO E DI CONTRASTO ALL'EPIDEMIA DI COVID-19 IN AMBITO SCOLASTICO



Bambi & Bimbi S.R.L.
Via Don Milani, 4
37026 Pescantina (VR)
Codice Fiscale e Partita IVA 03109200232

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Datore di Lavoro Tommasi Damiano	RSPP Tommasi dott. Sergio 
RLS Banterle Leda	Medico del Lavoro Moratello Dott. Francesco

Pescantina (VR), 31/03/2022

Sommario

1. PREMESSA	4
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3. REGOLE E PRINCIPI GENERALI.....	5
4. INFORMAZIONE.....	6
5. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI	7
5.1 SPAZI INTERNI ED ESTERNI	7
5.2 AREA PER PERSONE CON SINTOMATOLOGIA SOSPETTA.....	7
6. MISURE ORGANIZZATIVE	8
6.1 REGOLE DA RISPETTARE PRIMA DI RECARSI A SCUOLA.....	8
6.2 MISURE DI IGIENE PERSONALE	9
6.3 MODALITÀ DI ENTRATA ED USCITA DA SCUOLA.....	9
6.4 REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITA' SCOLASTICA	10
6.5 GESTIONE DELLE PALESTRE.....	12
6.6 MERENDA/PRANZO.....	12
6.7 GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI, DISTRIBUTORI AUTOMATICI, SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI 12	12
6.8 MISURE DI IGIENE DI SPAZI, AMBIENTI, SUPERFICI ED OGGETTI	13
6.9 LAVAGGIO E DISINFEZIONE DELLE MANI	15
6.10 MASCHERINE, GUANTI E ALTRI DPI	15
6.11 PERCORSI DI MOVIMENTO ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA.....	16
6.12 REGISTRO DELLE PRESENZE GIORNALIERO PERSONE ESTERNE	16
6.13 GESTIONE DEI FORNITORI E DELLE CONSEGNE.....	16
6.14 MINORI O FAMILIARI PIÙ FRAGILI AFFETTI DA PATOLOGIE CRONICHE O CON DISABILITÀ	17
7. DATORE DI LAVORO	17
8. SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE	18
9. GESTIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI	19
10. GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	19
10.1 PRIMO SOCCORSO	19
10.2 ANTINCENDIO	19
10.3 EVACUAZIONE	19
11. GESTIONE DI CASI CONFERMATI O SOSPETTI COVID-19	20
12. GESTIONE DEI CONTATTI DI CASI COVID-19 ALL'INTERNO DELLA SCUOLA.....	23
12.1 COLLABORAZIONE TRA SISTEMA EDUCATIVO E SERVIZIO SANITARIO	23
12.2 TEST DI SCREENING PER I CONTATTI SCOLASTICI.....	23
12.3 MODALITÀ OPERATIVE.....	24
12.3.1 NUOVI PRINCIPI	24
12.3.2 GESTIONE CASI DI POSITIVITÀ.....	24
12.3.3 SOGGETTI RISULTATI POSITIVI AL COVID-19	25
12.3.4 AVVIO DELLE PRIME MISURE DA PARTE DELLA SCUOLA.....	26
12.3.5 INTERVENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA.....	26
12.3.6 ESECUZIONE DEL TEST A FINE QUARANTENA.....	27
12.3.7 RIFIUTO DI ESSERE SOTTOPOSTO AL TEST.....	27

12.3.8	CONVIVENTI/GENITORI DI UN "CONTATTO SCOLASTICO"	28
12.3.9	CERTIFICATI DI FINE QUARANTENA	28
12.3.10	CERTIFICATI DI FINE ISOLAMENTO	28
12.3.11	RACCOMANDAZIONI PER I CONTATTI SCOLASTICI POSTI IN "SORVEGLIANZA STRETTA CON FREQUENZA SCOLASTICA"	28
13.	COMMISSIONE PER L'APPLICAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA	30
14.	VERIFICA DELLE MISURE ADOTTATE	30
15.	CONDIVISIONE DELLA PROCEDURA CON LE PARTI INTERESSATE	30
	ALLEGATO 1: INFORMATIVA DA POSIZIONARE SUGLI ACCESSI	33
	ALLEGATO 2: CARTELLO DA APPORRE ALL'INGRESSO DEGLI SPOGLIATOI	35
	ALLEGATO 3: ISTRUZIONI PER LA DETERSIONE DELLE MANI	36
	ALLEGATO 4: FRUIZIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI	37
	ALLEGATO 5: CARTELLO DA APPORRE NELLA ZONA DELLE CONSEGNE	38
	ALLEGATO 6: RICHIESTA DI INTERVENTO ALL'IMPRESA DI PULIZIE DOPO CASO DI POSITIVITÀ 39	
	ALLEGATO 7: CHECK-LIST VERIFICA ADEMPIMENTI	40
	ALLEGATO 8: OBBLIGO DI POSSEDERE ED ESIBIRE LA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19	42

1. PREMESSA

L'obiettivo del presente protocollo è stabilire le modalità operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia di COVID-19 in ambito scolastico in relazione alla ripartenza delle attività didattiche in presenza, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dei diversi riferimenti documentali nazionali pubblicati.

Il presente protocollo si applica alle classi della scuola primaria site nel plesso di Via Don Lorenzo Milani, 4 a Pescantina e a tutte le classi della scuola primaria e secondaria del plesso di Via Mirandola, 61 a Settimo di Pescantina.

Di fondamentale importanza è puntualizzare alcuni concetti:

- Che la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- Che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- Che il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- Che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D. Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Oltre al D.lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, i principali riferimenti normativi e documentali sono i seguenti:

- DPCM 02/03/2021 e relativo allegato n. 12 (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali);
- Piano operativo per l'anno scolastico 2021/2022 dal titolo "Piano scuola 2021-2022. Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione", pubblicato con Decreto n.257;
- Piano per la ripartenza 2021/2022 del MIUR Veneto aggiornato in data 28/08/2021;
- Decreto legge n.122 del 10 settembre 2021;
- Estratto del verbale n.34 del 12 luglio 2021 del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'o.C.D.P.C. n.751 del 2021;
- Estratto del verbale n.39 del 5 agosto 2021 del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'o.C.D.P.C. n.751 del 2021;
- Decreto Legge n.24 del 24 marzo 2022.

Per i seguenti ambiti specifici è necessario considerare anche:

- La Circolare MS n. 5443 del 22/2/2020 e il documento ISS Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi del 13/7/2020, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;

- Il Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 – Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile");
- Il Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 – Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, art. 83, relativamente ai lavoratori fragili;
- Il documento ISS Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 28/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola;
- Circolare del Ministero della Salute prot. n.0019680 del 30/03/2022.

3. REGOLE E PRINCIPI GENERALI

Le regole generali di prevenzione e mitigazione del rischio valide per il personale scolastico, gli allievi e chiunque faccia accesso alle strutture sono:

1. Frequente igiene delle mani con acqua e sapone o con soluzioni/gel a base alcolica e in tutti i momenti raccomandati (prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici);
2. Evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
3. Tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;
4. Evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone, in particolare con quelle con sintomi respiratori;
5. In caso di febbre e/o sintomi respiratori (e/o gastrointestinali in particolare nei bambini) non uscire di casa e contattare il proprio medico curante;
6. Indossare adeguata mascherina (vedi punto 6.10) ed eseguire l'igiene delle mani prima di indossarla e dopo averla rimossa;
7. Praticare un'accurata igiene degli ambienti e delle superfici con particolare attenzione a quelle che più frequentemente vengono toccate o manipolate o sulle quali possono depositarsi goccioline prodotte con il respiro, il parlato o colpi di tosse e starnuti;
8. Areare frequentemente i locali e privilegiare le attività all'aria aperta, evitando luoghi chiusi e affollati.

4. INFORMAZIONE

Si informano tutti i dipendenti, i visitatori, i fornitori, gli utilizzatori, e chiunque entri nei locali della scuola circa le disposizioni di sicurezza implementate affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali delle strutture e, ove possibile, anche sul proprio sito web o a mezzo email, appositi dépliant e grafiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- Evitare l'ingresso e/o la permanenza nelle strutture quando sussistano i sintomi del COVID-19;
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e della direzione nel fare accesso ai luoghi della struttura (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- L'obbligo di possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2.

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, si decide di farsi promotori dell'informazione attraverso:

1. Diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni ed inerenti l'individuazione di sintomi. Questo avviene mediante affissione del cartello di cui all'allegato 1 su tutti gli accessi. Viene precisato che, in presenza di sintomi, il lavoratore deve rimanere a casa;
2. Diffusione delle informazioni di accesso agli spogliatoi tramite affissione del cartello di cui all'allegato 2 presso la zona di ingresso agli spogliatoi;
3. Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio;
4. Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi igienici, mediante affissione dell'infografica di cui all'allegato 3;
5. Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione del COVID-19 durante la fruizione della macchinetta del caffè/snack mediante affissione del cartello di cui all'allegato 4;
6. Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione durante la consegna di merci mediante affissione del cartello di cui all'allegato 5;
7. Diffusione dell'informazione a tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alla struttura;
8. Diffusione delle informazioni inerenti l'obbligo di possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 per accedere ai plessi scolastici.

È stato comunicato a tutte le famiglie l'indirizzo mail infocovid@bambiebimbi.it da contattare in caso di necessità o per qualsiasi dubbio o richiesta inerente il COVID-19. La mail è gestita dal Referente scolastico per COVID-19 e dagli Assistenti Referenti scolastici per COVID-19.

5. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

5.1 SPAZI INTERNI ED ESTERNI

Di fondamentale importanza è il rispetto delle regole di distanziamento e l'adozione di tutte le accortezze previste in tutti gli altri contesti. In particolare sono adottate misure organizzative per evitare assembramenti tra studenti, operatori scolastici e anche tra genitori, al momento di portare il minore o di venirlo a prendere (parcheggi adiacenti e spazi esterni inclusi).

Le aule sono organizzate in modo da consentire il distanziamento minimo tra i bambini. Sono stati collocati nuovi banchi individuali e i banchi a postazione doppia sono dotati di divisorio in plexiglass.

Sono stati considerati e valutati tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori) che sono stati "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco.

Vengono favorite attività svolte all'aperto compatibilmente con le condizioni meteorologiche.

Nei periodi che lo consentono, in condizioni meteorologiche favorevoli, viene favorito l'utilizzo degli spazi esterni.

Il giardino presente nel plesso di Via Mirandola, ampio spazio verde, sarà utilizzato il più possibile.

Nel parco è inoltre presente una tenda per attività varie.

È obbligatorio il rispetto delle distanze di sicurezza previste dai protocolli, che devono essere mantenute tra tutte le persone all'interno della struttura (adulti e minori).

5.2 AREA PER PERSONE CON SINTOMATOLOGIA SOSPETTA

Sono state individuate le zone idonee a ospitare studenti e/o operatori con sintomatologia sospetta, in modo da consentire il loro isolamento in attesa che vengano allontanati dalla struttura.

Per il plesso di Via Don Milani è stata individuata la palestra verde nel seminterrato, la quale dispone di accesso diretto dall'esterno.

Per il plesso di Via Mirandola è stata individuata la stanza riunioni, anch'essa con accesso diretto dal cortile.

6. MISURE ORGANIZZATIVE

6.1 REGOLE DA RISPETTARE PRIMA DI RECARSI A SCUOLA

Sono stati informati tutti i dipendenti, i visitatori, i fornitori, gli utilizzatori, gli allievi, le famiglie e chiunque entri nei locali della scuola circa le disposizioni di sicurezza implementate affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali delle strutture, a mezzo email e tramite appositi incontri informativi anche a distanza.

In particolare, le informazioni riguardano:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- Evitare l'ingresso e/o la permanenza nelle strutture quando sussistano i sintomi del COVID-19;
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e della direzione nel fare accesso ai luoghi della struttura (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- Chiunque acceda alla struttura non deve essere in quarantena o isolamento domiciliare e non deve essere stato a contatto stretto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, nelle 48 ore precedenti;
- Chiunque accede ai locali scolastici deve essere in possesso della certificazione verde COVID-19 di cui all'art.9, comma 2 del DL 22 aprile 2021.

Come da normativa vigente non è prevista la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso delle strutture; pertanto il personale dipendente, gli alunni, i genitori e chiunque debba accedere alla struttura a qualsiasi titolo dovrà provvedere alla rilevazione della temperatura corporea presso il proprio domicilio.

La scuola prevede la compilazione "una tantum", indicativamente ad inizio scuola e ogni qualvolta verrà modificato il protocollo, di un'autodichiarazione per il personale scolastico e per i genitori degli studenti per conoscenza del Protocollo in vigore.

Si riporta di seguito schema con definizioni presenti nel Rapporto ISS COVID-19 – n. 53 del 25/06/2020.

Tipologia di contatto	Definizione
Contatto stretto (esposizione ad alto rischio)*	<ul style="list-style-type: none"> ▪ una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19 ▪ una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. la stretta di mano) ▪ una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati) ▪ una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti ▪ una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19, in assenza di DPI idonei ▪ un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei ▪ una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.
Contatto casuale (esposizione a basso rischio)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ qualsiasi persona esposta al caso, che non soddisfa i criteri per un contatto stretto.

* Sulla base di valutazioni individuali del rischio, è possibile ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal contesto in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.

6.2 MISURE DI IGIENE PERSONALE

Particolare attenzione è richiesta al personale scolastico per una costante, frequente e corretta igiene delle mani (lavaggio con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica), soprattutto prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici.

E' fatto obbligo l'igiene delle mani anche per gli studenti che sono aiutati anche con modalità ludico-ricreative seguendo le raccomandazioni degli organismi internazionali. Sono comunque dislocati all'interno della struttura in luoghi accessibili dispenser di gel igienizzante mani.

Si sottolinea la particolare importanza di tale semplice ma efficace misura di mitigazione del rischio di trasmissione di SARS-CoV-2, vista la difficoltà nei bambini più piccoli di far rispettare le misure di distanziamento interpersonale e le misure di protezione delle vie respiratorie tramite mascherina o le misure preventive per il rischio di trasmissione da contatto diretto con bocca, naso, occhi.

E' richiesto ai genitori che tutti i giorni i bambini arrivino in struttura in buone condizioni di igiene e con abiti puliti e calzature pulite.

E' fatto divieto di utilizzo promiscuo di bottiglie, bicchieri, posate, ecc. Particolare attenzione deve essere prestata dal personale scolastico durante il pranzo, che viene consumato nella propria aula, nella mensa o nei locali adibiti alla somministrazione dei pasti.

Per chi deve accedere ai locali della struttura, ad esempio per operazioni di manutenzione impianto elettrico, distributori automatici, etc., gli addetti dovranno osservare le regole per l'accesso quali l'utilizzo della mascherina chirurgica, la disinfezione delle mani, il possesso e l'esibizione della certificazione verde COVID-19 di cui all'art.9, comma 2.

6.3 MODALITÀ DI ENTRATA ED USCITA DA SCUOLA

1. I minori sono accompagnati da un genitore per volta, è preferibile che sia sempre lo stesso genitore o la stessa figura di riferimento;
2. E' stata organizzata una zona di accoglienza nell'atrio della struttura per il plesso di Via Don Milani, quando le condizioni metereologiche lo consentono l'accoglienza verrà effettuata all'esterno della struttura. Gli alunni delle classi presenti nel plesso di Via Mirandola entrano tramite l'ingresso assegnato alla propria classe;
3. Sono segnalate con appositi riferimenti le distanze da rispettare negli atri;
4. I minori saranno accolti dall'operatore scolastico incaricato che vigilerà sulla corretta igienizzazione delle mani da parte degli allievi e sul corretto posizionamento della mascherina;
5. In prossimità delle zone di accesso è garantita sempre la disponibilità di soluzione idroalcolica, segnalata da apposite indicazioni, per l'igiene delle mani;
6. Gli orari di ingresso ed uscita sono stati ampliati in modo tale da evitare assembramenti tra bambini e accompagnatori,
7. Non è consentito portare dall'esterno all'interno della struttura oggetti o materiale non pertinenti con il materiale didattico necessario per le lezioni;
8. Il lavaggio delle mani/igienizzazione viene poi offerto agli studenti, oltre ai soliti rituali, in modo sistematico, ad ogni cambio attività, dopo l'utilizzo dei servizi e prima dei pasti, ed infine all'uscita dalla struttura prima di essere riconsegnato all'accompagnatore;
9. E' presente segnaletica per indicare agli studenti i percorsi da seguire;



10. Le zone accoglienza/commiato, vengono adeguatamente pulite a termine del periodo di ingresso e di uscita e vengono igienizzate ripetutamente le superfici toccate con maggior frequenza, viene comunque garantito che la porta d'ingresso sia mantenuta aperta onde evitare che gli accompagnatori tocchino maniglie e punti di presa.

6.4 REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITA' SCOLASTICA

Personale scolastico

➤ Elementi comuni a tutto il personale:

1. Uso della mascherina chirurgica;
2. Possesso ed esibizione della certificazione verde COVID-19 di cui all'art.9, comma 2 del DL 22 aprile 2021.;
3. Lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
4. Arieggiamento frequente dei locali;
5. Evitare le aggregazioni;
6. Evitare l'uso promiscuo di attrezzature.

Inoltre tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, ed in seguito dovranno segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di essere in malattia.

➤ Personale insegnante ed educativo:

1. Verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita per il necessario distanziamento interpersonale;
2. Vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica;
3. Vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti, soprattutto prima e dopo l'accesso ai laboratori e alle aule di uso comune;
4. Provvedere alla sanificazione dei banchi prima e dopo la consumazione dei pasti (merenda e pranzo) ed aerare frequentemente i locali;
5. Prediligere attività all'aperto compatibilmente con le condizioni meteorologiche,
6. Vigilare affinché gli allievi non condividano tra di loro il materiale scolastico;
7. Il materiale didattico di ogni classe non potrà essere condiviso con altre classi/sezioni.

➤ Personale amministrativo:

1. Evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

➤ Personale ausiliario:

1. Verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;



2. Vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
3. Effettuare la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi (con successivo risciacquo);
4. Vigilare sull'utilizzo dei servizi igienici da parte dei minori in modo da garantire il divieto di assembramento;
5. Provvedere, durante l'orario scolastico, alle attività di sanificazione con l'utilizzo dei DPI previsti per dette attività (guanti, mascherina) utilizzando carta usa e getta.

Gli effetti personali dei lavoratori ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, zaini, borse verranno depositati nello spogliatoio presso il proprio armadietto o comunque in modalità idonea a garantire il distanziamento ed evitando la promiscuità degli oggetti. I PC portatili, tablet, libri, ecc, considerato quanto scritto nella circolare MS del 22/2/2020, possono essere gestiti come di consueto.

Allievi

1. Indossare la mascherina di propria dotazione in tutte le zone comuni della scuola (atrio, corridoi, servizi igienici);
2. Indossare correttamente la mascherina anche quando seduto al proprio banco;
3. Durante la pausa merenda, quando seduto al proprio banco, riporre la mascherina all'interno della bustina in plastica individuale; la bustina dovrà essere sanificata giornalmente a casa;
4. Non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
5. È obbligo procedere al lavaggio o disinfezione:
 - Prima di consumare pasti o spuntini;
 - Prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
 - Prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
 - Prima di accedere ai laboratori e alla palestra;
6. Conservare ed avere cura dei propri effetti personali mantenendoli in prossimità del proprio banco o secondo le istruzioni ricevute dai docenti, la merenda sarà conservata nel proprio zaino in apposita borsa o zaino che sarà conservato da ogni allievo;
7. Divieto di stazionare nei corridoi e nelle aree comuni;
8. Divieto di condividere il proprio materiale didattico con i compagni;
9. Divieto di condivisione e scambio di qualsiasi oggetto personale.

I capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.) e altri oggetti personali (ad es. zaini, borse, libri, ecc.), considerato quanto scritto nella circolare MS del 22/2/2020 citata in premessa, possono essere gestiti come di consueto. E' previsto che ogni alunno porti al proprio posto assegnato lo zaino. Gli appendini per le giacche verranno utilizzati garantendo il distanziamento ed evitando assembramenti e promiscuità tra gruppi/classi diverse.

E' vietato lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Al termine delle lezioni, quindi, si raccomanda di liberare tutti i banchi ed eventuali oggetti personali devono essere riposti in un armadio di classe, qualora lo spazio disponibile ne consenta la presenza. Le stesse regole valgono anche nei laboratori/aule attrezzate.

6.5 GESTIONE DELLE PALESTRE

Le attrezzature presenti nelle aule a uso promiscuo e nella palestra devono essere disinfettate al termine di ogni lezione o comunque prima dell'accesso della classe successiva dal personale ausiliario.

Durante l'attività fisica deve essere rispettato il distanziamento interpersonale tra gli allievi e il docente di almeno due metri e bisogna privilegiare attività sportive individuali. La scuola programmerà l'uso delle aule ad uso promiscuo e della palestra definendo orari di utilizzo da parte dei diversi gruppi indicando anche gli orari per le operazioni di pulizia.

6.6 MERENDA/PRANZO

I pasti/merende sono consumati nelle rispettive aule.

Per il plesso di Via Don Milani la scuola dispone di mensa interna. Nel rispetto delle normative vigenti, è previsto che il personale ausiliario consegni presso ogni aula il cibo necessario, l'impiattamento del pasto viene effettuato dall'operatore scolastico, che provvede a distribuirlo allo studente; i piatti utilizzati sono in plastica rigida lavabile, le posate in acciaio; è garantita un'adeguata igienizzazione con lavaggio in lavastoviglie. Per il plesso di Via Mirandola la scuola dispone di mensa e cucina interna; per la gestione della stessa si rimanda a quanto contenuto nella "Procedura di attivazione del servizio mensa e cucina interna", presente in allegato.

L'operatore scolastico pranza possibilmente in locali dedicati e su turni, rispettando sempre le distanze di sicurezza; altrimenti pranza in aula, rispettando la distanza di sicurezza e dopo aver concluso di somministrare i pasti a tutti i bambini.

Se possibile è comunque da prediligere l'outdoor.

6.7 GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI, DISTRIBUTORI AUTOMATICI, SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI

Per l'utilizzo di spazi comuni (ad es. l'aula magna, la sala insegnanti, spogliatoi, servizi igienici, corridoi, ecc.), è fatto obbligo di:

- Utilizzo della mascherina chirurgica;
- Divieto di creare assembramenti.

Per l'utilizzo di distributori automatici viene garantita una disinfezione periodica delle tastiere e delle parti di possibile contatto.

In merito alle riunioni in presenza (riunioni collegiali, informative, colloqui, ecc), nell'impossibilità di svolgimento in modalità a distanza, è necessario:

- Che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- Che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere (salvo diversamente stabilito, un'indicazione ragionevole può essere che il numero massimo di persone che possono parteciparvi contemporaneamente non superi la metà dei posti a sedere presenti);
- Che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- Che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di sicurezza;
- Che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

I servizi igienici sono sanificati periodicamente in relazione alla frequenza di utilizzo, ed obbligatoriamente dopo le pause merenda e pranzo. I servizi igienici sono dotati di salviette monouso.

6.8 MISURE DI IGIENE DI SPAZI, AMBIENTI, SUPERFICI ED OGGETTI

Uno degli interventi dimostratisi senza alcun dubbio a maggior efficacia per il contrasto al contagio da COVID-19, al di là del rispetto della distanza minima di sicurezza e delle regole di igiene delle mani e del non toccarsi bocca, occhi, naso, è la pulizia degli spazi comuni.

Definizioni:

- **PULIZIA:** complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcia da superfici, oggetti;
- **DISINFEZIONE:** complesso dei procedimenti e delle operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni mediante l'utilizzo di disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75 % o a base di cloro all' 1% (candeggina);
- **SANIFICAZIONE = PULIZIA + DISINFEZIONE:** è l'insieme delle operazioni e procedimenti atti a rendere SANI determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e di disinfezione.

È implementato a scuola il Piano di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro non sanitari aggiornato in data 01/09/2020 strutturato sulla base delle Linee Guida INAIL "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche" (anno 2020).

Il piano fornisce indicazioni sulle modalità e la tempistica delle operazioni di pulizia quotidiana (complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza) e di disinfezione (o igienizzazione) periodica (complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni).

La pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) riguarda:

- I pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, mense, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- I piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli.

La disinfezione riguarda:

- I pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1 %);
- I piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- Tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, materiali didattici di uso promiscuo, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %).

Viene garantita una pulizia approfondita giornaliera di tutti gli ambienti con detergente neutro con particolare attenzione agli arredi e alle superfici toccate più frequentemente (es. porte, maniglie, finestre, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici a disposizione dei minori e del personale docente e volontario, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, giochi, ecc.).

Le operazioni di pulizia ordinaria, straordinaria e sanificazione sono affidate ad impresa di pulizie che accede giornalmente ai locali fuori dall'orario dell'attività scolastica.

La sanificazione periodica viene svolta più volte al giorno dagli operatori scolastici durante l'attività scolastica con particolare attenzione per tutte le superfici che vengono toccate frequentemente (maniglie di porte, finestre, interruttori, rubinetti, ecc.).



Il personale scolastico provvede inoltre alla disinfezione dei tavoli prima e dopo la merenda e il pranzo.

Per tutte le attrezzature che non possono essere ad uso esclusivo del singolo "gruppo" di bambini, si procede alla disinfezione prima dello scambio.

Viene garantito un buon ricambio dell'aria in tutte le stanze e aule, in maniera naturale, tenendo le finestre aperte per la maggior parte del tempo, tenendo conto del numero delle persone presenti nella stanza, del tipo di attività svolta, della durata, della permanenza e delle condizioni climatiche esterne.

Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo).

Per quanto non riportato nel presente documento si rimanda alle indicazioni contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n.5/2020 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 - Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Qualità dell'Aria Indoor" e successive modifiche.

Garantire un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande, acqua e alimenti. In questi ambienti deve essere garantita la pulizia/disinfezione periodica da parte degli operatori professionali dell'impresa di pulizie incaricata e una pulizia/disinfezione giornaliera (da parte del personale ausiliario) delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.



6.9 LAVAGGIO E DISINFEZIONE DELLE MANI

È obbligatorio lavarsi e disinfettarsi le mani:

- Prima di consumare pasti o spuntini;
- Prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- Prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- Prima di accedere ai distributori automatici di bevande o al bar interno;
- Quando si indossano i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

Sono stati collocati in più punti della scuola, facilmente accessibili (ingresso, atrio, servizi igienici e presso le aule) soluzioni disinfettati con relativa cartellonistica sul corretto modo di utilizzo.

Tutto il personale scolastico dovrà vigilare sul corretto utilizzo da parte degli allievi.

Al personale scolastico è affidato il compito di vigilare sulla disponibilità di prodotto nelle zone individuate e comunicare al personale ausiliario l'eventuale mancanza in modo da provvedere al rifornimento.

6.10 MASCHERINE, GUANTI E ALTRI DPI

Personale scolastico

La scuola fornisce ai lavoratori, oltre ai normali DPI previsti dalla mansione svolta in funzione di quanto riportato nel DVR, mascherine chirurgiche da utilizzare obbligatoriamente in tutti i momenti ed attività che non permettono il rispetto della distanza interpersonale di sicurezza ed in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico.

E' fatto divieto l'utilizzo di mascherine di comunità e di mascherine con valvola.

E' inoltre obbligatorio l'utilizzo della mascherina chirurgica all'interno degli spazi comuni, dei servizi igienici, degli spogliatoi, delle aule e in tutti i luoghi chiusi.

Le mascherine vanno posizionate sempre ben aderenti al volto, a coprire naso, bocca e mento e vanno indossate e tolte tenendole per l'elastico o i lacci da passare dietro le orecchie o legare dietro la nuca. E' fondamentale praticare sempre l'igiene delle mani prima di indossarle e dopo averle eliminate e di non toccarle con le mani durante l'uso. Il Datore di lavoro ha fornito al personale scolastico i guanti, da utilizzare in relazione alle attività svolte, quali attività di pulizia e sanificazione. Per il personale scolastico è raccomandato l'utilizzo nell'eventualità di manovre dove sia prevedibile un contatto diretto con secrezioni e liquidi biologici.

Allievi/studenti

E' obbligatorio per gli studenti l'uso della mascherina all'interno degli spazi comuni, dei servizi igienici, degli spogliatoi, delle aule e in tutti i luoghi chiusi.

La mascherina deve essere di tipo chirurgico, è fatto divieto l'utilizzo di mascherine con valvola o mascherine di comunità.

La mascherina può essere tolta solamente durante l'intervallo per il tempo necessario alla consumazione della merenda seduti al proprio banco; prima di alzarsi dalla propria postazione deve essere nuovamente indossata. La mascherina quando non utilizzata sarà riposta all'interno della bustina in plastica personale e custodita sul proprio banco. Non è previsto l'obbligo di uso della mascherina solo per gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della stessa. Al verificarsi di tale condizione sarà valutato attentamente il singolo caso e saranno adottati idonei provvedimenti in merito al distanziamento e all'uso di DPI specifici per gli operatori

scolastici.

Per quanto concerne lo smaltimento di fazzoletti o rotoli di carta, mascherine e guanti eventualmente utilizzati, a scopo cautelativo, questi sono smaltiti nei rifiuti indifferenziati. Sono conferiti in cestini all'interno di almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in considerazione della resistenza meccanica dei sacchetti. I sacchetti sono adeguatamente chiusi, utilizzando guanti monouso, senza comprimerli, con legacci o nastro adesivo e smaltiti come da procedure già in vigore (esporli fuori dalla propria porta negli appositi contenitori, o gettarli negli appositi cassonetti condominiali o di strada)».

6.11 PERCORSI DI MOVIMENTO ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA

Per evitare il più possibile il contatto tra i gruppi identificati sono stati individuati mediante segnaletica colorata orizzontale e verticale i percorsi da seguire per recarsi alle aree destinate al gruppo stesso.

6.12 REGISTRO DELLE PRESENZE GIORNALIERO PERSONE ESTERNE

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi viene tenuto, fermo restando il registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico ed educativo, un registro delle presenze delle altre eventuali persone che accedono alla struttura. Anche la eventuale presenza dei tirocinanti è organizzata nel rispetto delle indicazioni fornite con il presente Documento.

Il registro dovrà consentire l'individuazione di tutti gli utenti che accedono alle strutture e sarà tenuto per almeno 14 giorni.

Resta inteso che è limitato per quanto possibile l'accesso di eventuali figure/fornitori esterni i quali prima dell'arrivo in struttura dovranno comunicare l'orario di arrivo.

6.13 GESTIONE DEI FORNITORI E DELLE CONSEGNE

Tutti i fornitori devono rimanere all'esterno delle strutture. È vietato l'accesso per quanto possibile.

L'eventuale accesso può avvenire solo previo appuntamento seguendo le misure di sicurezza previste:

- Utilizzo di mascherina chirurgica;
- Igienizzazione delle mani;
- Registrazione dell'accesso su registro presente in ingresso;
- Possesso ed esibizione della certificazione verde COVID-19 di cui all'art.9, comma 2 del DL 22 aprile 2021.

Prima di arrivare in struttura i fornitori devono telefonare e avvisare circa l'orario del loro arrivo.

La merce consegnata deve essere appositamente conservata, evitando il deposito negli spazi dedicati alle attività dei bambini.

Per le consegne di merce dai fornitori nel plesso di Via Don Milani è stata individuata un'area presso il seminterrato, nella zona dei parcheggi.

Per il plesso di Via Mirandola è stata individuata un'area nel piazzale antistante l'ingresso.

La merce viene caricata dal fornitore; successivamente il personale provvederà al prelievo e stoccaggio.

6.14 MINORI O FAMILIARI PIÙ FRAGILI AFFETTI DA PATOLOGIE CRONICHE O CON DISABILITÀ

Per tutti i minori con patologie specifiche o in caso di familiare/convivente del bambino affetto da condizioni che possano determinare una situazione di maggiore rischio di infezione da SARS-CoV-2, è importante fare preliminarmente delle valutazioni cliniche da parte del Pediatra di Famiglia e del Medico di Medicina Generale in relazione all'opportunità alla frequenza del servizio per l'infanzia e l'adolescenza ed anche per l'eventuale necessità di applicare misure protettive aggiuntive individualizzate.

Per quanto riguarda i minori con disabilità dovrà richiedersi un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche per la difficoltà di mantenere il distanziamento sociale.

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi hanno comportato per bambini ed adolescenti con disabilità, e della necessità di includerli in una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla definizione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle attività.

Il personale coinvolto deve essere adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare bambini ed adolescenti con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

7. DATORE DI LAVORO

Il Datore di Lavoro ha provveduto a:

1. Prima della riapertura, alla pulizia e disinfezione di tutti i locali e di tutti gli oggetti;
2. Fornire al personale dipendente i DPI previsti quali mascherine chirurgiche, guanti monouso;
3. Informare tutto il personale scolastico sull'obbligo di possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'art.9, comma 2 del DL 22 aprile 2021;
4. Individuare e correttamente nominare l'addetto al controllo della certificazione verde Covid-19. Tale controllo sarà effettuato secondo le modalità previste dalla legge, ossia tramite l'utilizzo dell'applicazione VerificaC19;
5. Informare tutto il personale che la violazione del dovere di possesso ed esibizione della certificazione verde è sanzionata in via amministrativa dal dirigente scolastico. Alla "sanzione" che incide sul rapporto di lavoro si somma la sanzione amministrativa pecuniaria per la violazione dell'obbligo di possesso/ esibizione. Il mancato possesso della certificazione verde è dalla norma quantificato come "assenza ingiustificata" e il personale scolastico che ne è privo non può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, né permanere a scuola, dopo aver dichiarato di non esserne in possesso o, comunque, qualora non sia in grado di esibirla al personale addetto al controllo. A decorrere dal quinto giorno si ha la sospensione senza stipendio e la riammissione in servizio non appena si sia acquisito il possesso della certificazione verde COVID-19;
6. Mettere a disposizione, all'interno della struttura e presso tutti gli ingressi e uscite, varie aree con soluzioni idroalcoliche per favorire l'igiene delle mani. Viene garantita la disponibilità di soluzioni/gel a base alcolica in più posizioni per consentire facile accesso a operatori, bambini/ragazzi, fornitori e genitori/accompagnatori, prestando attenzione a conservare i dispenser fuori

- dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali;
7. Verificare i requisiti di formazione del personale e ha previsto un numero di operatori supplenti disponibili in caso di necessità;
 8. Predisporre per il personale dipendente momenti di formazione specifica sui temi della prevenzione di COVID-19, del corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, delle misure di igiene e sulle nuove modalità didattiche necessarie alla nuova organizzazione mediante condivisione e consegna della presente procedura;
 9. Provvedere all'individuazione e formazione di personale Referente scolastico per COVID-19, secondo quanto stabilito dal Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020 Rev. 28/08/2020 elaborato dall'Istituto Superiore di Sanità "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia";
 10. Informare i dipendenti che, qualora fossero venuti a contatto stretto con un caso confermato o sospetto di COVID-19 nelle 48 ore precedenti, hanno l'obbligo di astenersi dal lavoro e contattare immediatamente il proprio Medico Curante o il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente;
 11. Predisporre idoneo materiale informativo da appendere e consegnare a dipendenti e genitori rispetto alle indicazioni igienico comportamentali da tenere per contrastare la diffusione di SARS-CoV-2 anche a mezzo email;
 12. Consapevole che nella ripartenza delle attività educative il rapporto tra la scuola e la famiglia gioca un ruolo fondamentale, ha fornito materiale informativo per le famiglie ad integrazione del regolamento educativo e del patto educativo di corresponsabilità in modo da costruire un percorso volto a rafforzare il coinvolgimento dei genitori al fine di concordare, responsabilmente, modelli di comportamento finalizzati al contenimento del rischio, nel rispetto delle indicazioni previste dalla scuola;
 13. Per l'attività di segreteria è prevista la gestione della documentazione per via telematica;
 14. Ha predisposto idonea segnaletica con pittogrammi affini ai bambini.

8. SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE

- Sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (anche operanti in modalità "lavoro agile");
- Prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;
- Sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

9. GESTIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI

Nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria effettuata ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008:

- La Sorveglianza Sanitaria dei lavoratori ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.
- La sorveglianza periodica non deve essere interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- In linea generale, senza entrare nel merito delle problematiche dei singoli lavoratori, deve essere posta particolare attenzione alla tutela delle seguenti categorie di lavoratori:
 - Lavoratori disabili che godono di particolari tutele ai sensi della Legge 68/99 e ai sensi della Legge 104/92;
 - Gestanti;
 - Lavoratori con età anagrafica superiore a 65 anni.

10. GESTIONE DELLE EMERGENZE

10.1 PRIMO SOCCORSO

- L'addetto al primo soccorso incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'addetto al primo soccorso deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'addetto al primo soccorso deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
- non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19 ma isolarla presso le aree individuate.
- Contattare le autorità sanitarie e seguire attentamente le loro indicazioni.

10.2 ANTINCENDIO

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza, saranno effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno e rimane valido quanto previsto dal Piano antincendio.

10.3 EVACUAZIONE

Nel caso si renda necessario evacuare la sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo per quanto possibile la distanza di sicurezza da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

11. GESTIONE DI CASI CONFERMATI O SOSPETTI COVID-19

La presenza di un caso confermato di infezione da SARS-COV-2 nella struttura, necessiterà l'attivazione di un monitoraggio attento da avviare in stretto rapporto con il Dipartimento di Prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possono prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione l'autorità sanitaria competente potrà valutare l'attuazione di tutte le misure ritenute idonee.

La scuola segue le indicazioni per la prevenzione dei casi COVID-19 del Ministero della Istruzione (MI), del Ministero della Salute (Mds) e del Comitato Tecnico Scientifico (CTS). In particolare, i seguenti documenti aggiornati rappresentano l'attuale riferimento:

- Linee di indirizzo per la gestione dei contatti di casi COVID-19 all'interno della Scuola e nei Servizi per i minori (Rev.04 – Giugno 2021);
- Linee di indirizzo per la gestione contatti di casi COVID-19 all'interno delle scuole e dei servizi per l'infanzia (Rev.03 del 07/02/2021);
- Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020: Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione 21 agosto 2020;
- Estratto del verbale del CTS n.35 del 05/08/2021;
- Circolare n. 18584 del 29 maggio 2020: "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed App IMMUNI"
- Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19. Versione del 24 luglio 2020;
- Circolare del Ministero della Salute prot. n. 0060136 del 30/12/2021;
- Decreto Legge n. 24 del 24 marzo 2022;
- Circolare del Ministero della Salute prot. n. 0019680 del 30/03/2022.

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è stato previsto:

- Un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
- Il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola;
- La misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno preventivamente reperiti;
- La collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

È stato approntato un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, per esempio, attraverso appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.

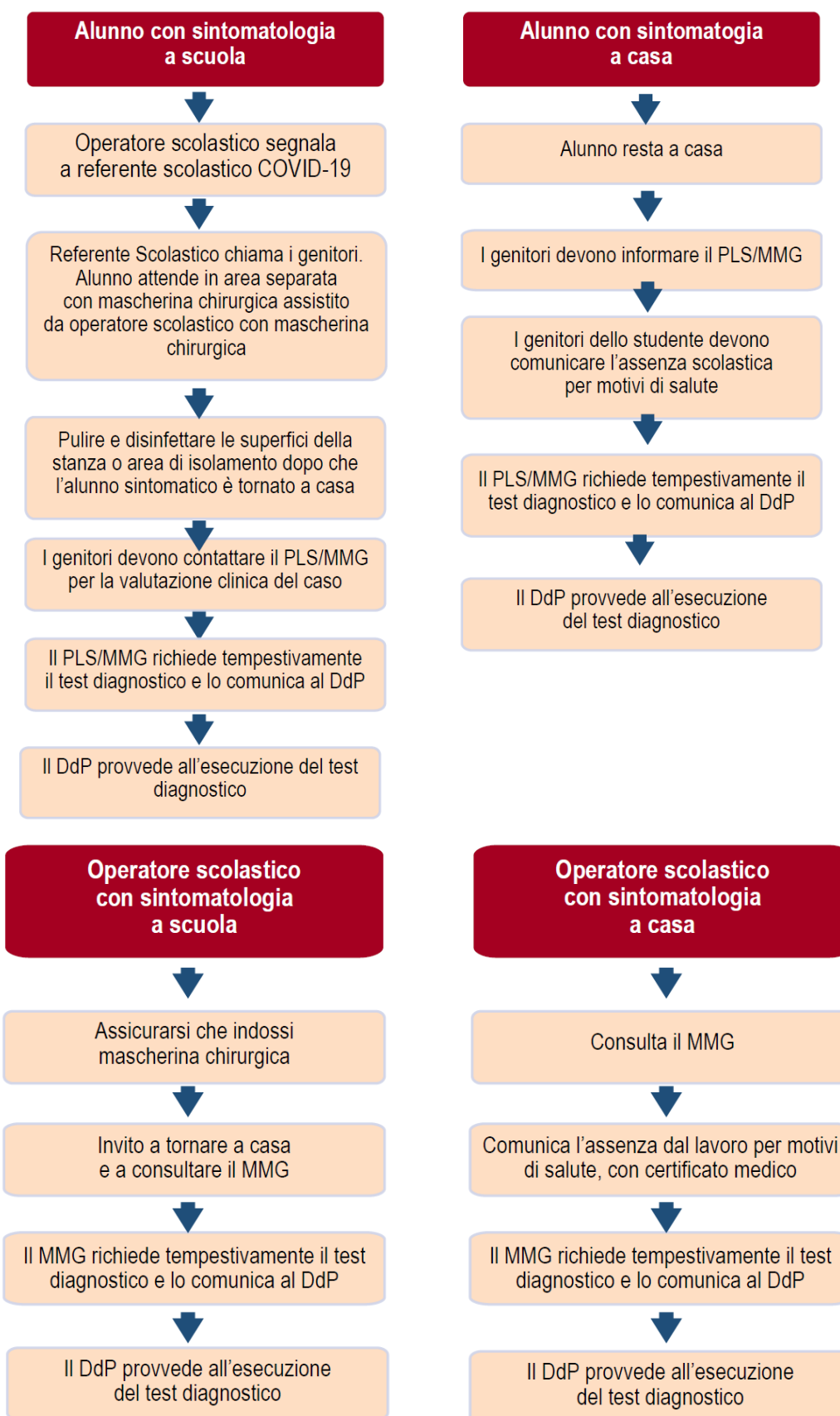
Il servizio educativo:

- Ha identificato il referente scolastico per COVID-19 e quattro assistenti del referente scolastico per Covid-19 (due per ogni sede), tutti sono adeguatamente formati sulle procedure da seguire;
- Ha implementato un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale

programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi, ecc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;

- Richiede costantemente la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- Ha stabilito procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
- Ha un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione) presso la palestra verde nel seminterrato della struttura di Via Don Milani; la stanza ha accesso diretto anche dall'esterno. Per il plesso di Via Mirandola è stata individuata la stanza riunioni, anch'essa con accesso diretto dal giardino. I minori non dovranno restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale.

Vengono riportati nello schema seguente gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19 da gestire secondo quanto indicato dal Rapporto ISS COVID-19 n. 18/2020 Rev. – Versione del 28 Agosto 2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.



12. GESTIONE DEI CONTATTI DI CASI COVID-19 ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Sono state aggiornate le modalità di gestione dei casi di positività all'infezione SARS-CoV-2 in ambito scolastico in seguito all'emanazione del Decreto Legge n.24 del 24 marzo 2022, il quale risulta essere integrato con la Circolare del Ministero della Salute prot. n. 0019680 del 30/03/2022 e la Circolare del Ministero dell'Istruzione prot. n. 0000410 del 29 marzo 2022.

Dette linee guida sono ad integrazione delle indicazioni contenute nei documenti di carattere nazionale, con la finalità di contrastare la diffusione del virus e di garantire al tempo stesso la continuità delle attività educative e formative in sicurezza, uniformando nel territorio della Regione del Veneto le indicazioni per la gestione dei contatti di caso di COVID-19 in ambito scolastico.

12.1 COLLABORAZIONE TRA SISTEMA EDUCATIVO E SERVIZIO SANITARIO

Al fine di assicurare un'adeguata prosecuzione delle attività scolastiche e, al tempo stesso, garantire l'efficienza e la sostenibilità della strategia di sanità pubblica per il contenimento quanto più precoce dei contagi, è fondamentale perseguire un rapporto di forte collaborazione istituzionale tra il Sistema Educativo e il Servizio Sanitario.

La normativa in vigore prevede che gli operatori del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) competente per il territorio di riferimento della scuola, verificando la corretta applicazione delle misure anti COVID-19 raccomandate nel caso specifico, in collaborazione con il "Referente COVID-19 per la Scuola del SISP", dispongano le conseguenti azioni di sanità pubblica (es. disposizione formale di quarantena, programmazione ed esecuzione dei test per la ricerca di SARS-CoV-2).

Inoltre, valutano le strategie più opportune da attuare in tutte le situazioni che, per quanto concerne la valutazione delle dinamiche specifiche, presentano maggior grado di complessità o non risultano univocamente identificabili.

In considerazione dello scenario epidemiologico attuale e della recente ripresa delle attività scolastiche in presenza per le scuole di ogni ordine e grado, si stanno riorganizzando le attività in modo da evitare il più possibile attività di intersezione al fine di limitare, nell'eventualità di insorgenza di un caso positivo a scuola, la possibilità di casi secondari e facilitare le conseguenti attività di rintraccio dei "contatti scolastici".

Per le eventuali intersezioni, che non possono essere evitate, le stesse vengono opportunamente registrate per le eventuali necessità di contact tracing da parte del SISP.

12.2 TEST DI SCREENING PER I CONTATTI SCOLASTICI

Per il contesto scolastico è raccomandato l'utilizzo, come test diagnostico, del test antigenico rapido per i "contatti scolastici" di un caso positivo, in accordo con le indicazioni nazionali (Circolare del Ministero della Salute del 08/01/2021).

In caso di esito positivo del test antigenico rapido, saranno avviate tutte le azioni di sanità pubblica (es. isolamento del caso positivo, quarantena dei relativi contatti, ecc.) finalizzate al contenimento del rischio di diffusione.

12.3 MODALITÀ OPERATIVE

12.3.1 NUOVI PRINCIPI

Gruppo classe	Le procedure sono applicate al gruppo classe e non più al singolo soggetto nella logica di una valutazione del rischio per setting.
Superamento della ricerca del singolo contatto presente nelle 48 ore precedenti	Il soggetto assente che rientra in un gruppo classe oggetto di provvedimenti, entrando in un contesto a rischio aumentato, deve sottostare ai provvedimenti del gruppo classe.
Solo alunni e bambini	Docenti e personale scolastico non entrano nel computo dei casi.

12.3.2 GESTIONE CASI DI POSITIVITÀ

Nel caso in cui vi siano almeno quattro casi di positività tra gli alunni presenti in classe, l'attività didattica prosegue per tutti in presenza con l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 da parte dei docenti e degli alunni che abbiano superato i sei anni di età per dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto risultato positivo al COVID-19.

Alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo all'ultimo contatto, va effettuato un test antigenico rapido o molecolare, anche in centri privati a ciò abilitati, o un test antigenico autosomministrato per la rilevazione dell'antigene SARS-CoV-2.

In caso di utilizzo del test antigenico autosomministrato l'esito negativo è attestato tramite autocertificazione.

Gli alunni risultati positivi al Covid-19 possono seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica integrata su richiesta della famiglia, accompagnata da specifica certificazione medica attestante le condizioni di salute dell'alunno medesimo e la piena compatibilità delle stesse con la partecipazione alla didattica digitale integrata.

	In assenza e fino a tre casi di positività	In presenza di almeno quattro casi di positività
Alunni	Utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico da parte degli alunni che abbiano superato i sei anni di età (è consentito l'utilizzo di dispositivi di maggior efficacia protettiva).	Utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 da parte degli alunni che abbiano superato i sei anni di età per 10 giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo al Covid-19.
Personale che presta servizio nella classe	Utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico (è consentito l'utilizzo di dispositivi di maggior efficacia protettiva).	Utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per 10 giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo al Covid-19.

Si riportano di seguito alcune precisazioni inerenti le misure applicate:

- L'accertamento del caso successivo di positività, idoneo ad incrementare il numero complessivo di casi, deve avvenire con un intervallo massimo di cinque giorni dall'accertamento del caso precedente. Ai fini del calcolo dei casi confermati positivi al Covid-19 non è considerato il personale educativo e scolastico;
- Durante l'autosorveglianza è possibile svolgere le normali attività scolastiche (es. doposcuola), fermo restando l'utilizzo della mascherina FFP2. Non possono essere svolte le attività che richiedono di non utilizzare la mascherina FFP2 (es. attività fisica intensa, strumenti a fiato);
- La riammissione in classe degli alunni in isolamento in seguito all'infezione SARS-CoV-2 è subordinata alla sola dimostrazione di aver effettuato un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo, anche in centri privati a ciò abilitato; non è necessario portare certificazione medica di avvenuta negativizzazione;
- I Dipartimenti di Prevenzione provvedono sulle disposizioni di carattere sanitario, e continuano a garantire supporto al dirigente scolastico/referente scolastico Covid-19 per l'applicazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus.

12.3.3 SOGGETTI RISULTATI POSITIVI AL COVID-19

Per gli alunni ed il **personale** (della scuola ed esterno) risultati positivi al Covid-19 si applica quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute prot. n. 0060136 del 30/12/2021, nello specifico:

- Vaccinati con dose booster, vaccinati con ciclo primario da meno di 120 giorni, guariti da meno di 120 giorni: isolamento per 7 giorni dalla data di effettuazione del test risultato positivo. Alla fine dell'isolamento effettuare un test antigenico o molecolare che, se negativo, permetterà di interrompere l'isolamento;
- Non vaccinati, vaccinati con ciclo primario incompleto, vaccinati con ciclo primario da più di 120 giorni, guariti da più di 120 giorni. isolamento per 10 giorni dalla data di effettuazione del test risultato positivo. Alla fine dell'isolamento effettuare un test antigenico o molecolare che, se negativo, permetterà di interrompere l'isolamento.

Se il test di fine isolamento risultasse ancora positivo, è necessario attendere 7 giorni e ripetere nuovamente il test.

Il test di fine isolamento può essere effettuato anche presso le farmacie od il proprio Medico curante.

PORTALE REGIONALE PER LA SEGNALAZIONE

Si tratta di un portale regionale in fasi di sviluppo, che permetterà di:

- Snellire il processo comunicativo Scuola/ SISP;
- Generazione automatizzata delle indicazioni da dare con riferimento alle date di inizio e fine delle diverse situazioni a cui è sottoposto il gruppo classe;
- Veloce aggiornamento degli "Eventi" e relativo aggiornamento automatizzato delle disposizioni;
- Caricamento dei contatti diretto che, come indicato in precedenza, corrisponderà al gruppo classe.

In attesa di ultimazione, le procedure attuali di comunicazione restano in essere fino a nuova notifica.

12.3.4 AVVIO DELLE PRIME MISURE DA PARTE DELLA SCUOLA

Nel caso di evidenza di caso di COVID positivo tra un alunno o insegnante il "Referente COVID-19 della Scuola":

1. Individua i "contatti scolastici" del caso positivo;
2. Comunica tempestivamente i "contatti scolastici" al "Referente COVID-19 per la Scuola del SISP" territorialmente competente avvalendosi di un apposito format, preventivamente messo a disposizione dalle Aziende ULSS, che dovrà essere correttamente compilato in ogni suo campo;
3. Se la situazione risulta univocamente identificabile nel presente protocollo, allerta il Dirigente scolastico, per l'adozione da parte dello stesso delle seguenti misure, anche in assenza di un preventivo consulto con gli operatori del SISP territorialmente competente, e comunque nelle more dei provvedimenti di sanità pubblica di competenza del SISP.

In caso di uno scenario non univocamente identificabile per un maggior grado di complessità nella valutazione delle dinamiche specifiche (es. impossibilità a valutare l'applicazione delle misure anti COVID-19), il "Referente COVID-19 della Scuola" si dovrà raccordare con il "Referente COVID-19 per la Scuola del SISP" per l'individuazione delle strategie e delle azioni più opportune da adottare nel contesto specifico.

12.3.5 INTERVENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Il SISP territorialmente competente, in presenza di un caso positivo a scuola, predispone la quarantena con sospensione della frequenza scolastica per gli alunni della classe e programma l'effettuazione di un test: se negativo, saranno riammessi a scuola nel primo giorno utile. I tempi di esecuzione dei test variano.

Nell'eventualità di casi positivi in classi diverse della stessa scuola, il SISP valuta, l'opportunità di attuare misure aggiuntive. A tale riguardo, qualora il SISP, a seguito di evidenza di circolazione virale sostenuta, ravvisasse l'opportunità di sottoporre a test di screening gli alunni e il personale scolastico di un plesso/istituto/scuola, tali test potranno essere effettuati anche direttamente all'interno della struttura scolastica previa sottoscrizione del consenso informato da parte delle famiglie, con modalità definite in base all'organizzazione aziendale. Le Aziende ULSS, in qualità di titolari della raccolta e del trattamento dei dati, provvedono a predisporre idoneo materiale informativo, ivi compresa l'informativa privacy di cui all'art. 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", e ad acquisire il consenso informato preventivo per l'effettuazione del test di screening per SARS-CoV-2 a scuola.

Le attività di contact tracing di competenza del "Referente COVID-19 della Scuola" in ambito scolastico vanno integrate con le consuete attività di contact tracing attuate dal SISP, previste per tutti gli ambiti extra-scolastici o peri-scolastici per l'identificazione di ulteriori contatti stretti a rischio, in ambito familiare e comunitario.

12.3.6 ESECUZIONE DEL TEST A FINE QUARANTENA

Il SISP, sulla base della specifica organizzazione aziendale, programma i test previsti al termine del periodo di quarantena, comunicando alla scuola le modalità e le tempistiche di svolgimento.

I test, antigenico rapido o molecolare, possono essere effettuati anche presso centri privati a ciò abilitati; si può effettuare il test antigenico autosomministrato per la rilevazione dell'antigene SARS-CoV-2; l'esito negativo è attestato tramite autocertificazione.

Per quanto riguarda il test autosomministrato (auto-test), se è positivo, deve essere confermato da un test effettuato da un operatore sanitario.

12.3.7 RIFIUTO DI ESSERE SOTTOPOSTO AL TEST

Nell'eventualità di un rifiuto ad essere sottoposto al test di screening, il minore/educatore/operatore scolastico per massima cautela dovrà osservare un periodo di quarantena della durata totale di 14 giorni (come indicato nelle Linee guida per la gestione dei contatti da casi COVID-19 all'interno delle Scuole e dei Servizi per i minori in Rev.04 – Giugno 2021).

Nei casi in cui non fosse possibile ottenere una descrizione esaustiva della situazione epidemiologica della classe, ad esempio per la mancata effettuazione (es. rifiuto) dei test di inizio sorveglianza da parte di una parte dei contatti scolastici, il SISP, oltre a porre in quarantena i contatti scolastici senza test di screening, valuterà le strategie più opportune per la tutela della salute pubblica, inclusa la possibilità di disporre la quarantena per tutti i contatti scolastici (a prescindere dal test di screening).

12.3.8 CONVIVENTI/GENITORI DI UN "CONTATTO SCOLASTICO"

Per i conviventi/genitori di soggetti individuati come "contatti scolastici" di un caso positivo non è prevista quarantena né esecuzione di test diagnostico, a meno che il "contatto scolastico" non risulti a sua volta positivo. Il SISP, anche in collaborazione con il Medico curante, informa circa le misure igienico-sanitarie e comportamentali da adottare durante il periodo di quarantena del "contatto scolastico".

12.3.9 CERTIFICATI DI FINE QUARANTENA

Il SISP territorialmente competente, sulla base della propria organizzazione aziendale, provvederà a definire e comunicare alla scuola le modalità per la riammissione dei "contatti scolastici" al termine della quarantena, prevedendo uno dei seguenti percorsi:

- Comunicazione da parte del SISP alla scuola del termine della quarantena;
- Presentazione direttamente alla scuola, da parte del genitore/operatore, del referto di negatività del test eseguito nei tempi stabiliti dall'Azienda ULSS, e indicati nell'attestazione di quarantena.

La riammissione di alunni ed insegnanti/operatori scolastici posti in quarantena in quanto contatti di caso extrascolastico può avvenire presentando alla scuola il referto di negatività del test eseguito al termine della quarantena secondo le tempistiche indicate nella certificazione di quarantena redatta dal Medico curante o dal SISP secondo l'organizzazione locale.

Gli attestati di quarantena, possono essere redatti, oltre che dal SISP, anche dai Pediatri di Libera Scelta o Medici di Medicina Generale.

12.3.10 CERTIFICATI DI FINE ISOLAMENTO

L'alunno/operatore scolastico positivo, potrà essere riammesso a scuola con certificato di negativizzazione redatto dal SISP o dal Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale sulla base dell'organizzazione locale.

L'alunno/operatore scolastico persistente positivo potrà interrompere l'isolamento ed essere riammesso a scuola con attestato redatto dal SISP o dal Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale sulla base dell'organizzazione locale, dopo 21 giorni dall'inizio sintomi o effettuazione del primo tampone positivo purché senza sintomi da 7 giorni, senza attendere la negativizzazione. Qualora il caso positivo sia confermato per variante non UK o con link a variante non UK, il rientro è previsto con test molecolare negativo (come da Circolare del Ministero della Salute del 21.05.2021).

12.3.11 RACCOMANDAZIONI PER I CONTATTI SCOLASTICI POSTI IN "SORVEGLIANZA STRETTA CON FREQUENZA SCOLASTICA"

Le raccomandazioni relative al periodo di "sorveglianza stretta con prosecuzione della frequenza scolastica" si applicano a tutti i contatti scolastici individuati a seguito di caso positivo COVID-19 a scuola, ad eccezione dei casi nei quali sia disposto il provvedimento di quarantena da parte del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente.

Tali raccomandazioni sono individuate nel contesto dello scenario epidemiologico attuale, **al fine di garantire sempre la didattica in presenza, ove possibile, e tutelare, nel contempo, la salute pubblica.** Per queste ragioni le indicazioni di seguito riportate devono essere rigorosamente rispettate dalla scuola, dai minori e dalle relative famiglie.

Pertanto, risulta fondamentale la **collaborazione di tutti i soggetti coinvolti**, al fine di concordare e rispettare, **responsabilmente**, tali modelli di comportamento finalizzati al contenimento del rischio di diffusione di COVID-19, per poter assicurare un'adeguata prosecuzione delle attività didattiche.

MISURE ORGANIZZATIVE PER LA SCUOLA

- Non dovranno essere svolte attività di canto o utilizzati strumenti a fiato;
- La ricreazione andrà effettuata in momenti o in spazi diversi dal resto degli alunni della scuola (es. orari diversi o restando all'interno della classe);
- Non dovranno essere previste attività di intersezione tra classi diverse (es. palestra, attività di laboratorio).

RACCOMANDAZIONI IGIENICO-COMPORTAMENTALI A SCUOLA

- Obbligo ad indossare la mascherina nel contesto delle attività scolastiche, anche in condizioni statiche (es. seduti al banco);
- Rigoroso rispetto della distanza di sicurezza minima;
- Obbligo di misurazione quotidiana della temperatura a casa con autodichiarazione del valore misurato o, in alternativa, rilevazione quotidiana della temperatura direttamente a scuola;
- Automonitoraggio delle proprie condizioni di salute per il periodo definito dal SISP. Nell'eventualità di comparsa di sintomatologia compatibile con COVID-19, obbligo di contattare il Medico curante per la presa in carico.

RACCOMANDAZIONI IGIENICO-COMPORTAMENTALI NELLA VITA DI COMUNITÀ

- Il soggetto interessato, sotto la propria responsabilità o quella del genitore, dovrà comunque limitare al minimo i contatti interpersonali (es. evitare gli amici e le uscite in gruppo);
- Dovranno essere evitati i contatti in particolare con persone fragili e/o anziane (es. nonni);
- Dovranno essere evitate le attività extrascolastiche (es. attività sportive, corsi extrascolastici in presenza, etc.);
- Non dovranno essere svolte attività di canto o utilizzati strumenti a fiato;
- Dovranno essere rafforzate le raccomandazioni di utilizzo della mascherina in tutti i contesti di interazione interpersonale (es. utilizzo di trasporto scolastico, uscita dalla scuola, etc.), al rispetto della distanza di sicurezza minima e alla frequente igiene delle mani.

13. COMMISSIONE PER L'APPLICAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA

La presente procedura è frutto del lavoro di un gruppo interno, composto da Datore di Lavoro, RSPP, Medico Competente, RLS e Referenti scolastici per Covid.

Il gruppo, messo in comunicazione mediante strumenti informatici, è volto ad analizzare l'evoluzione della situazione al fine di valutare le misure da mettere in atto.

Il Gruppo coadiuvato da RSPP, verifica la corretta e puntuale applicazione delle misure di prevenzione.

Il Comitato è composto dalle seguenti figure:

- Datore di Lavoro/Dirigente scolastico e Referente scolastico per Covid: Tommasi Damiano
- RSPP: Tommasi dott. Sergio
- Medico Competente: Moratello dott. Francesco
- RLS: Banterle Leda
- Assistente Referente scolastico per Covid (Plesso di Via Don Milani): Coati Elena
- Assistente Referente scolastico per Covid (Plesso di Via Don Milani): Ugolini Emanuela
- Assistente Referente scolastico per Covid (Plesso di Via Mirandola): Biondani Francesca
- Assistente Referente scolastico per Covid (Plesso di Via Mirandola): Baldovin Cinzia

14. VERIFICA DELLE MISURE ADOTTATE

Periodicamente, il Datore di Lavoro/Dirigente Scolastico effettua un controllo volto a verificare l'applicazione sia delle indicazioni previste dal Governo e dalla Regione, sia delle prescrizioni previste all'interno di questo piano.

Il controllo avviene insieme al RLS o incaricato individuato, utilizzando la check-list allegata alla presente procedura.

Al termine del controllo, le parti inseriscono eventuali annotazioni e firmano il documento.

La check-list compilata e firmata viene archiviata nel rispetto delle indicazioni aziendali sulla conservazione documentale.

15. CONDIVISIONE DELLA PROCEDURA CON LE PARTI INTERESSATE

Copia della presente procedura è stata consegnata alle parti interessate le quali, con la firma posta nella casella che segue, formalizzano la presa di conoscenza della procedura stessa e provvedono ad attuare quanto previsto al suo interno.

Con la firma apposta nella seguente tabella, le persone indicate certificano di aver ricevuto copia della presente procedura e di aver ricevuto sufficienti informazioni inerenti la sua applicazione; le parti si impegnano dunque ad attuare quanto previsto all'interno stessa.

La presente procedura è inoltre affissa in bacheca.

ALLEGATO 1: INFORMATIVA DA POSIZIONARE SUGLI ACCESSI

**MISURE DI RIDUZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL
 CORONAVIRUS**



E' fatto divieto l'accesso alla struttura da parte di coloro che non sono stati preventivamente autorizzati, secondo le procedure applicabili.

E' fatto divieto l'accesso a persone con sintomi quali febbre (uguale e maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus o che abbiano avuto contatto stretto con persone positive nelle ultime 48 ore.

Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:



Sintomi quali febbre (37,5), tosse, difficoltà respiratorie.



Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione.

AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA O LA SEGRETERIA DI QUALSIASI SINTOMO INFLUENZALE

E' vietato l'accesso alla struttura ma è OBBLIGATORIO rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico o il numero:



Fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le indicazioni che riceverà.

Al fine di ridurre la diffusione è obbligatorio:



Lavare frequentemente le mani.
 Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi.
 Pulire le superfici con soluzioni detergenti.



Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate.
Evitare strette di mano, baci e abbracci.
Non toccarsi occhi e bocca con le mani



Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini.
 Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri.
 Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.



Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore. Se possibile, mantenere una distanza di 1 metro dalle persone, quando non possibile, richiedere le mascherine



**È OBBLIGATORIO
IGIENIZZARE
LE MANI**



ALLEGATO 2: CARTELLO DA APPORRE ALL'INGRESSO DEGLI SPOGLIATOI

<i>Fruizione degli spogliatoi</i>	
Visto il momento di particolare gravità, anche l'uso degli spogliatoi da parte del personale dipendente può rappresentare un rischio di contagio.	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti all'interno dello spogliatoio.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti:	
	Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo dello spogliatoio. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda. Nell'uso delle panche o delle sedie, rimanere a distanza di 1 metro dagli altri lavoratori.
	Una volta terminato, abbandonare lo spogliatoio per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.
<p>Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rimanere ad un metro di distanza dalle altre persone. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive; 2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano; 3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio; 4. Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro; 5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo. 	



ALLEGATO 3: ISTRUZIONI PER LA DETERSIONE DELLE MANI



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



Utilizza sapone (meglio quello liquido della saponetta) e acqua corrente, preferibilmente calda



Applica il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie per almeno 40-60 secondi



Risciacqua abbondantemente con acqua corrente



Asciuga le mani possibilmente con carta usa e getta, con un asciugamano personale pulito o con un dispositivo ad aria calda



Ministero della Salute

www.salute.gov.it



PORTO 626 snc
di Tommasi Sergio e C.

Piazza V. Emanuele, 15 - 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR)
Tel 045 7532699 - www.porto626.it - info@porto626.it
Partita IVA 04003920230






Management System
ISO 9001:2015
www.tuv.com
ID: 300006670

ALLEGATO 4: FRUIZIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI

FRUIZIONE DISTRIBUTORE	
<p>Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della pausa e uso dei distributori automatici può rappresentare un rischio di contagio.</p>	
	<p>Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della macchinetta.</p>
<p>Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:</p>	
	<p>Prima di accedere alla zona break recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi o igienizzarsi le mani con il l'apposito gel, se presente. Solo dopo, recarsi presso il distributore automatico.</p>
	<p>Accedere alla zona break uno alla volta. Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo della macchinetta o stanno consumando quando prelevato. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno dell'area break avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda.</p>
	<p>Dopo aver prelevato la bevanda, non sostare nei pressi della macchinetta ma posizionarsi ad una distanza di almeno 1 metro dalla macchinetta e dagli altri lavoratori che stanno consumando. Una volta terminato, abbandonare l'area break per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.</p>
<p>Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive; 2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano; 3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici; 4. Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro; 5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo. 	

ALLEGATO 5: CARTELLO DA APPORRE NELLA ZONA DELLE CONSEGNE

CONSEGNE	
<p>Visto il momento di particolare gravità, al fine di evitare la diffusione del virus, si decide di adottare le seguenti precauzioni.</p>	
	<p>Contaminazione: il contatto su superfici contaminate del materiale trasportato o della documentazione fornita, e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio.</p>
<p>Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti:</p>	
	<p>Divieto di accedere alla struttura. Nel caso in cui si debbano consegnare dei documenti è necessario suonare il campanello o il citofono e attendere che il personale si rechi a ritirarli. Consegnare i pacchi in prossimità del cancello del piazzale, avvisando a mezzo citofono o suonando il campanello.</p>
	<p>Una volta terminato, abbandonare l'area.</p>

ALLEGATO 6: RICHIESTA DI INTERVENTO ALL'IMPRESA DI PULIZIE DOPO CASO DI POSITIVITÀSpett.le

OGGETTO: richiesta intervento di sanificazione a seguito di caso di positività a COVID-19-

La presente per richiederVi l'immediato intervento volto alla sanificazione dei locali nei quali si è verificato un caso di positività al Covid19.

L'intervento dovrà essere eseguito in questi giorni e orari:

___/___/___ dalle ore ___;___ alle ore ___;___

___/___/___ dalle ore ___;___ alle ore ___;___

___/___/___ dalle ore ___;___ alle ore ___;___

___/___/___ dalle ore ___;___ alle ore ___;___

___/___/___ dalle ore ___;___ alle ore ___;___

Nel rispetto delle indicazioni riportate nella Circolare n. 5443 del 22/02/2020:

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si richiede l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte, finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Il Datore di Lavoro dell'impresa di pulizie

Il Datore di Lavoro committente

**PORTO 626 snc**
di Tommasi Sergio e C.Piazza V. Emanuele, 15 - 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR)
Tel 045 7532699 - www.porto626.it - info@porto626.it
Partita IVA 04003920230Management
System
ISO 9001:2015
www.tuv.com
ID: 300086870

ALLEGATO 7: CHECK-LIST VERIFICA ADEMPIMENTI

Voce	Attuato	In corso	Non applicabile	Note
Massimo utilizzo del lavoro agile per le attività che possono essere svolte presso il proprio domicilio				
Incentivazione di ferie e congedi retribuiti				
Sospensione delle attività non indispensabili				
Applicazione del protocollo anti-contagio				
Uso della mascherina				
Incentivazione delle operazioni di sanificazione degli ambienti, anche utilizzando ammortizzatori sociali				
Limitare al massimo gli spostamenti all'interno della struttura				
Contingentare l'accesso agli spazi comuni				
Differenziazione degli orari di ingresso, uscita e pause di lavoratori e minori				
Affissione della cartellonistica riportata nel protocollo				
Eliminazione degli spostamenti tra aree di competenze diverse				
Verifica delle distanze di 1 metro tra lavoratori				
Rispetto della distanza di 1 metro tra operatori e minori				
Eliminazione di accessi dall'esterno o adozione della procedura di autorizzazione				
Presenza di igienizzante per le mani nei vari punti indicati nella procedura				
Svolgimento dei lavori in appalto solo in orari dove non sono presenti lavoratori				



PORTO 626 snc
di Tommasi Sergio e C.

Piazza V. Emanuele, 15 - 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR)
Tel 045 7532699 - www.porto626.it - info@porto626.it
Partita IVA 04003920230



Management System
ISO 9001:2015
www.tuv.com
ID: 900006870

Voce	Attuato	In corso	Non applicabile	Note
Sanificazione del materiale/giochi a disposizione dei minori				
Sanificazione dei bagni più volte al giorno				
Sanificazione delle aree break dopo gli intervalli di fruizione definiti				

Note di chi ha effettuato il controllo
Note del Datore di Lavoro

In data _____ il sottoscritto _____ in qualità di _____, ha effettuato il sopralluogo del sito, provvedendo a compilare la presente check-list.

Il sig./ra _____ in qualità di _____, ha partecipato attivamente al sopralluogo e conferma quanto rilevato e indicato nella presente check-list.

Luogo e data

Firme

Incaricato al controllo _____

Partecipante al controllo _____



PORTO 626 snc
di Tommasi Sergio e C.

Piazza V. Emanuele, 15 - 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR)
Tel 045 7532699 - www.porto626.it - info@porto626.it
Partita IVA 04003920230



Management System
ISO 9001:2015
www.tuv.com
ID: 9000506870

ALLEGATO 8: OBBLIGO DI POSSEDERE ED ESIBIRE LA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19

CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19

SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGGE N.111 DEL 06 AGOSTO 2021



Tutto il personale scolastico deve possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 ai sensi dell'art.9 comma 2 del Decreto Legge 52/2021.

SI RICORDA CHE



Come previsto dal DPCM del 17 giugno 2021 la verifica dell'autenticità della certificazione verde COVID-19 è effettuata tramite l'applicazione **VerificaC19**, nel rispetto della privacy.



Il mancato rispetto delle disposizioni da parte del personale scolastico è considerato assenza ingiustificata ed a decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato.